

Curriculum vitae di Francesco Federico Mancini

Allievo di Valentino Martinelli, docente di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dal 1962 al 1975 presso l'Università degli Studi di Perugia e dal 1976 al 1993 presso l'Università di Roma "La Sapienza", **Francesco Federico Mancini** è stato chiamato, nel 1973, a ricoprire per incarico il posto di assistente presso la cattedra di Archeologia cristiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia e ha rivestito questo incarico fino al 1975. Contemporaneamente ha prestato attività didattica presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia (dove è stato assistente incaricato di Storia dell'Arte Antica e docente incaricato di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea) e presso l'Università per Stranieri di Perugia (dove ha tenuto corsi liberi di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna). **Dal 1975 al 1977** è stato **titolare di un assegno ministeriale** di formazione didattica e scientifica. **Nel 1977**, superato il concorso di **assistente ordinario**, ha prestato attività presso le cattedre di Archeologia cristiana e di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università di Perugia. **Dal 1982** ha ricoperto la qualifica di **professore associato** di Storia dell'Arte Italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia. **Dal 1994**, divenuto **professore ordinario**, ha ricoperto la cattedra di Storia dell'Arte Moderna presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia. Successivamente, con l'istituzione dei nuovi Dipartimenti, ha aderito al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, dove ha prestato servizio fino al 31 ottobre 2019, ricoprendo la titolarità della cattedra di Storia dell'Arte Moderna. Attualmente ricopre la carica di **Direttore** del Museo Regionale della Ceramica e della Pinacoteca Comunale di Deruta.

Oltre all'impegno prodigato nel **settore della didattica** (insegnamenti di Archeologia Cristiana, Storia dell'Arte Italiana, Didattica Museale, Storia dell'Arte Moderna, Storia del Restauro, Iconografia e Iconologia e Storia dell'Arte Umbra; relatore di numerosissime tesi di laurea e di dottorato di ricerca), si è dedicato con successo all'**attività scientifica** producendo lavori che, nei settori da lui toccati, si sono rivelati punti di riferimento decisamente importanti.

Ha sempre manifestato grande interesse per questioni e problemi connessi con la **tutela e la valorizzazione del territorio**, tematiche a cui ha dedicato molte energie a partire dagli anni Settanta, partecipando attivamente al dibattito sulla nuova politica dei Beni Culturali. L'attenzione per tali argomenti si è concretizzata, tra il 1995 e il 2004, nella partecipazione, in qualità di **esperto nominato dall'Università degli Studi di Perugia**, al CCRT (Comitato Consultivo Regionale per il Territorio), una commissione formata da 10 membri e presieduta dal prof. Bruno Cavallo, con competenze relative all'assetto paesaggistico-ambientale ed urbanistico del territorio regionale.

Per quanto riguarda la **Didattica**, vanno segnalati la fondazione del **Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Produzione Artistica**, con sede a Terni, di cui è stato presidente dal 2002 al 2005, la partecipazione al gruppo di lavoro che ha

studiato le linee-guida del nuovo **Corso magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte**, l'istituzione della **Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici**, con sede in Gubbio (sede amministrativa Perugia, sedi consorziate Urbino, Teramo, Chieti-Pescara, L'Aquila, Molise), di cui è stato presidente dal 2016 al 2019; l'istituzione di un **Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte** (sede amministrativa Perugia, sedi consorziate, in alternanza fra loro, Ferrara, Macerata, Pavia, Perugia, Roma-Top Vergata, Salerno, Siena-Stranieri, Urbino, Verona) di cui è stato coordinatore dal 2006 al 2009; il coordinamento del **Curriculum n. 2 del Dottorato di ricerca** in "Storia, culture e immagini dal Medioevo all' Età contemporanea" dal 2015 al 2019; la responsabilità di **progetti ERASMUS** da lui promossi in collegamento con le sedi di Valladolid, Leon, Siviglia, Budapest, Oxford.

Sul versante della **Ricerca** ha prodotto contributi versati in monografie, articoli in riviste scientifiche (molte di fascia A), cataloghi di mostre che hanno riguardato le personalità artistiche di Piero della Francesca, Benedetto Bonfigli, Pietro di Galeotto, Pietro Perugino, Bernardino Pintoricchio, Luca Signorelli, Piermatteo d'Amelia, Raffaello, Federico Barocci, Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Gian Lorenzo Bernini, Diego Velazquez, Leonardo Scaglia. La sua attività scientifica ha inoltre riguardato la scultura lignea, argomento che lo ha impegnato dal 1998 al 2016 e che lo ha visto partecipare a ben **tre progetti PRIN** approvati e finanziati dal MIUR, il **primo** in qualità di **responsabile dell'unità operativa di Perugia** (1998-2002), il **secondo** (2003-2005) e il **terzo** (2012-2016) in qualità di **coordinatore nazionale**. Altra tematica è stata quella riguardante il viaggio degli artisti e dei letterati in Italia dal XVI al XIX secolo, un argomento che ha generato un progetto di ricerca presentato al MIUR, riconosciuto come di rilevante interesse e premiato con un **PRIN di cui è stato coordinatore nazionale** (2005-2008). Sono impegni recenti: la curatela di ben **tre mostre** relative a **Raffaello**, che si legano alle celebrazioni nazionali per il quinto centenario dalla morte dell'artista; la collaborazione, in qualità di **esperto per la parte storico-artistica, ad un progetto internazionale** per la ricostruzione della chiesa di San Benedetto a Norcia (il progetto è stato presentato dal prestigioso studio di Architettura Rafael Moneo di **Madrid**, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura della **Harvard University**, con il Dipartimento di Archeologia della **Durham University** e con lo studio Alfio Barabani Architects di **Assisi**).

La **disseminazione dei risultati della ricerca** è stata assicurata grazie a seminari, convegni, e mostre che hanno riguardato la scultura lignea (convegni internazionali, seminari), la pittura del Rinascimento in Italia (mostre, convegni internazionali, seminari), la ceramica del Rinascimento (mostre, convegni, seminari). Particolarmente rilevanti sono state le grandi mostre monografiche su **Perugino il "divin pittore"** e su **"Pintoricchio"** organizzate a Perugia nel 2004 e nel 2008 insieme a Vittoria Garibaldi, direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria, che hanno totalizzato **390.000 visitatori**, la prima, e **180.000 visitatori**, la seconda. Le due mostre hanno portato notevoli benefici all' Umbria sia sul piano turistico e culturale che sul piano economico.

Principali temi di ricerca:

-Arte rinascimentale italiana con particolare riguardo per alcune rilevanti personalità come Piero della Francesca, Benedetto Bonfigli, Pietro di Galeotto, Pietro Perugino, Bernardino Pintoricchio, Luca Signorelli, Raffaello;

specificatamente ha prodotto: un articolo, molto citato dalla letteratura artistica internazionale, relativo all'identificazione del pittore Pietro di Galeotto (1979); uno studio sul fenomeno del "raffaellismo" nell'Alta Valle del Tevere (1983); un repertorio, curato insieme a P. Scarpellini, sulla pittura in Umbria tra 1480 e 1540 (1983); una monografia su Raffaello e i suoi esordi in Umbria (1987); un saggio sulla pittura in Umbria nel Cinquecento nella Pittura in Italia. Il Cinquecento, curata da Giuliano Briganti (1987); un volume monografico (1992) su Benedetto Bonfigli, il più importante artista perugino della seconda metà Quattrocento; uno studio di fondamentale importanza per la determinazione della cronologia e della storia del polittico di Sant'Antonio da Padova di Piero della Francesca (1993); uno studio sulla "società del 1496", gruppo di pittori che si consorziano per far fronte allo strapotere del Perugino che monopolizza il mercato dell'arte a Perugia (1995); un ponderoso catalogo (co-curato con V. Garibaldi) relativo alla grande mostra monografica su Pietro Perugino (2004); il catalogo della mostra (co-curata con Tom Henry) relativa agli esordi di Raffaello tra Urbino, Città di Castello e Perugia (2006); un catalogo (co-curato con V. Garibaldi) relativo alla rassegna espositiva dedicata a Bernardino Pintoricchio (2008); una monografia su Bernardino Pintoricchio (2008); un catalogo (co-curato con V. Garibaldi) relativo alla mostra su Piermatteo d'Amelia (2009); una rassegna espositiva dedicata a quattro tavolette inedite del Perugino (2010) e il rispettivo catalogo; una rassegna espositiva che ha presentato in pubblico a Campione d'Italia un dittico inedito del Perugino (2012) e il rispettivo catalogo; un catalogo (co-curato con F. De Chirico, V. Garibaldi, T. Henry) relativo alla rassegna espositiva dedicata a Luca Signorelli (2012); la curatela (in collaborazione con A. Natali, direttore della Galleria degli Uffizi) e un saggio nel catalogo della mostra, organizzata nel Nobile Collegio del Cambio, intitolata Perugino e Raffaello: Modelli nobili per Sassoferrato a Perugia (2013); un saggio all'interno del catalogo della mostra Le Perugin. Maître de Raphaël tenutasi presso il Musée Jacquemart André di Parigi (2015).

-Pittura del manierismo con particolare riferimento alla personalità di Federico Barocci e alla sua scuola e al Cavalier d'Arpino relativamente a due importanti inediti, il primo in collezione privata (oggi presso il Museo di Palazzo Chigi ad Ariccia), il secondo in Palazzo Murena a Perugia, sede del Rettorato dell'Università degli Studi. Altri studi hanno riguardato figure dell'universo pittorico nazionale come Giovan Battista Lombardelli, Cesare Rossetti, Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, Giovan Battista Ingoni,

Perino del Vaga, Baldassarre Peruzzi, Federico Zuccari, Giannicola di Paolo; si è anche occupato dello scultore Vincenzo Danti.

Specificatamente ha prodotto: un articolo sull'importanza della cultura barocca per la storia artistica in Umbria fra tardo Cinquecento e primo Seicento (1983); una monografia sulla pittura e miniatura a Perugia in epoca manieristica che ha posto le basi per una comprensione a tutto campo della situazione storica e artistica della seconda metà della Cinquecento (1987); il catalogo di una rassegna espositiva su Federico Barocci e la pittura della maniera in Umbria (2010); sul Cavalier d'Arpino ha scritto due saggi, il primo relativo ad una tela raffigurante Orfeo ed Euridice (1977), il secondo relativo a un ovale raffigurante Cristo deriso (2014); una serie di scritti sugli artisti sopra ricordati.

-Pittura del Seicento in Italia con particolare attenzione per le figure di Gian Domenico Cerrini, Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Pietro Montanini, Giovan Francesco Bassotti, Giovanni Antonio Scaramuccia;

Specificatamente ha prodotto:

una serie di articoli su Pietro Montanini detto il "Salvator Rosa di Perugia" (1978, 1982, 2009); su Giovanni Antonio Scaramuccia (1982), su Giovan Francesco Bassotti (2004), oltre al catalogo di una grande rassegna espositiva (2005) da lui curata dedicata a Gian Domenico Cerrini, artista che in pieno Seicento ha svolto la sua attività tra Perugia, Bologna, Roma e Firenze.

-Storia dell'Architettura con particolare attenzione per i Palazzi pubblici (è direttore della collana "Palatia") e per alcuni complessi monumentali di rilevante interesse artistico.

Specificatamente ha curato i seguenti volumi:

la Basilica di Santa Maria degli Angeli (I, 1989; II, 1990); il Palazzo dei Priori di Perugia (1997); il Palazzo Trinci di Foligno (2001); il Castello di Pieve del Vescovo a Corciano (2003), il Palazzo della Provincia di Perugia (2009), il Palazzo Donini di Perugia (2010), il Palazzo Cesaroni di Perugia (2011).

-Scultura lignea italiana ed europea al cui studio sono state dedicati tre progetti PRIN approvati e finanziati dal MIUR e una research line del "Centro di eccellenza" dell'Università degli Studi di Perugia intitolata "Tecnologie innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica".

Specificatamente ha prodotto:

un articolo sulla produzione artistica di Leonardo Scaglia (1999); un articolo sui disegni di Leonardo e Giuseppe Scaglia (2001); uno studio sulla storia della lavorazione del legno a Perugia tra Quattrocento e Cinquecento (2012); la prefazione all'importante repertorio dei legni impiegati nell'arte (2014); una ponderosa monografia su Leonardo Scaglia, scultore francese attivo tra Umbria e Marche intorno alla metà del Seicento (2016).

-Ceramica del Rinascimento con particolare attenzione per i centri di produzione di Deruta e Gubbio;

Specificatamente ha prodotto:

saggi in cataloghi di mostre (Spoleto, 1980) e saggi in cataloghi di collezioni (Perugia, 2006, 2016; Assisi, 2019).

- Viaggi di artisti e letterati in Italia dal XVI al XIX secolo, tema a cui è stato dedicato un progetto PRIN approvato e finanziato dal MIUR.

Specificatamente ha prodotto:

un saggio sulla percezione dell'Umbria e delle sue bellezze nelle opere d'arte e nella letteratura di viaggio fra Sette e Ottocento (2008).

-Arte dell'Ottocento in Umbria e in Italia

Specificatamente ha prodotto:

l'introduzione al fondamentale dizionario dei Pittori Umbri dell'Ottocento (2006); un imponente rassegna espositiva (in collaborazione con C. Zappia) intitolata Arte in Umbria nell'Ottocento (2006), articolata in sei sedi espositive (Città di Castello, Perugia, Foligno, Spoleto, Terni, Orvieto) e il rispettivo catalogo; una mostra (in collaborazione con A. Finocchi e A. Sgamellotti) sul pittore milanese Federico Faruffini (2019) e il rispettivo catalogo.

-Arte del Novecento in Umbria e in Italia

Specificatamente ha prodotto:

un saggio nel catalogo generale dell'opera di Gerardo Dottori (2006); il catalogo di una mostra sul tema dell' Autoritratto nell'arte contemporanea (2011); il catalogo di una mostra dedicata ad Alessandro Kokocinski (2011); il catalogo di una mostra su Giorgio Maddoli (2015); il catalogo di una mostra su Antonio Ranocchia (2015); un saggio nel catalogo della mostra su Romeo Mancini (2017).

- Disegno, argomento di cui si occupato in occasione di un importante evento espositivo dedicato alla raccolta di grafica dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, evento presentato in tre distinte sedi: Perugia, Roma, Montreal; di grafica si è inoltre occupato in occasione del ritrovamento di un importante disegno inedito di Ingres.

Specificatamente ha prodotto:

Il catalogo dell'importante mostra (di cui è stato co-curatore in collaborazione con M. V. Cresti e G. Saponi) intitolata Cento Disegni dell'Accademia di Belle Arti di Perugia (1973); un saggio pubblicato negli scritti in onore di Luigi Grassi intitolato Un omaggio di Ingres a Luigi Mussini (1998).

- Iconografia e iconologia tematica sempre presente nei suoi studi ma affrontata in modo specifico nel volume dedicato alle miniature dello statuto di Piediluco (1990), in due saggi

intitolati *Pro maiori familie de Ubaldis amplitudine et Doctorandorum commoditate* (2005), e *Habebat oculos fixos et speculationi diu intentos: contributo all'iconografia bartoliana* (2014). Uno studio ha riguardato anche l'iconografia di Santa Caterina d'Alessandria (2012).

- **Museologia e museografia:** questo settore di ricerca è stato affrontato in più occasioni e ha riguardato i cataloghi sistematici delle raccolte d'arte di Deruta, Nocera Umbra, Bevagna, Narni, Perugia (Collezione Valentino Martinelli e Collezione Fondazione Cassa di Risparmio), Città di Castello. La pubblicazione di alcuni fra i volumi citati è stata l'occasione per riallestire, con moderni criteri museografici e in collaborazione con qualificati architetti, le pinacoteche comunali di Deruta, Nocera Umbra, Bevagna, Narni, Perugia (Palazzo della Penna, collezione Valentino Martinelli), Perugia (Palazzo Baldeschi, collezione Fondazione Cassa di Risparmio).

-**Collezionismo:** anche questo settore è stato toccato dai suoi studi: si vedano in particolare i saggi sul collezionismo a Perugia al tempo di Jean-Baptiste Wicar (2007), sulla politica culturale e collezionistica della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (2008) e sulla storia del collezionismo a Perugia tra Settecento e Novecento (2014).

-Progetti editoriali e collaborazione con grandi dizionari

Ha coordinato la pubblicazione di due impegnativi progetti editoriali, il primo relativo alle *Vite de' pittori, scultori ed architetti viventi* dello storiografo settecentesco Lione Pascoli (1981), il secondo, sempre del Pascoli, relativo alle *"Vite de' pittori, scultori ed architetti moderni"* (1992). Si tratta di edizioni critiche, di alto valore storiografico, affidate ai migliori specialisti del settore, undici nel caso del primo volume, quarantasei nel caso del secondo. Per il primo ha curato il commento alla "Vita" del fiorentino Atanasio Bimbacci, per il secondo i commenti alle "Vite" di Gian Domenico Cerrini e Luigi Scaramuccia,

Intensa e continuativa è stata inoltre la sua collaborazione con il *Dizionario Biografico degli Italiani*, per il quale ha realizzato molte voci, e con l' *Enciclopedia dell'Arte* Utet (2002), diretta da Gianni Carlo Sciolla (voci Lorenzo da Viterbo, Piero della Francesca, Perugino, Raffaello).

-Periegetica.

Nel 1980 ha scritto la prima guida "moderna" della cittadina di **Deruta**, ricostruendone le vicende storico-urbanistiche e mostrando particolare attenzione per la Pinacoteca comunale che conserva parte della straordinaria collezione settecentesca di Lione Pascoli; ma occupandosi anche delle raccolte di maiolica non ancora riunite nell' attuale Museo Regionale della Ceramica.

Nel 1982 ha scritto, in collaborazione con Giovanna Casagrande per la parte storica, una fortunatissima guida di **Perugia** tradotta in 5 lingue, ancora oggi in commercio.

Ha ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali come può comprovare:

- 1) l'assegnazione del **primo premio "Achille Bertini Calosso"** (1994) per la monografia su Benedetto Bonfigli (1992) (motivazione: "Nel quadro della storia di Perugia e dei problemi figurativi del Quattrocento nell'Italia centrale, l'autore ha affrontato con ricchezza di documentazione e di analisi il problema della complessa personalità del pittore perugino. Si tratta della prima monografia su Bonfigli, uno dei protagonisti della pittura in Umbria prima di Perugino")
- 2) la **presidenza** (dal gennaio 2007) della **SISTAL** (Società Italiana di Storia delle Arti del Legno);
- 3) la nomina (dal settembre 2011 al settembre 2014) a **membro del Direttivo della Consulta Nazionale per la Storia dell'Arte** (CUNStA);
- 4) la nomina ad **accademico d'onore dell'Accademia di Belle Arti di Belle Arti di Perugia** (1979);
- 5) la nomina a **giurato del Nobile Collegio del Cambio** di Perugia (1990) con delega alla conservazione del patrimonio artistico; qui svolge anche la funzione di consigliere di amministrazione;
- 6) la nomina a **giurato del Nobile Collegio della Mercanzia** di Perugia;
- 7) la nomina (dal settembre 2011) a **socio onorario dell'Accademia Raffaello** in Urbino (motivazione ammissione: "tra coloro che eccellono nelle arti belle o concorrono con lo studio o con l'opera al progresso dell'arte e della cultura");
- 8) la nomina a **socio ordinario della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria**
- 9) la proposta di nomina (febbraio 2020) a **socio corrispondente della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Belle Arti di Napoli**, classe Accademia di Lettere, Archeologia e Belle Arti, prestigiosa istituzione nata alla fine del Settecento;
- 10) la nomina ministeriale a **membro del Comitato scientifico** della Galleria Nazionale dell'Umbria;
- 11) la **codirezione** della prestigiosa **Rivista di fascia A** "Rivista d'Arte" che può contare sull'apporto di un comitato scientifico internazionale;
- 12) la **partecipazione al Comitato scientifico** di una importante rivista di fascia A come "Studi di Storia dell'Arte" che dispone di un

- comitato scientifico di respiro internazionale;
- 13) la **partecipazione ai comitati scientifici di Riviste** come “Fontes” e “Valori Tattili” che contano al loro interno membri di elevato profilo internazionale;
 - 14) la nomina (2016) a **presidente della Commissione Scientifica di Vigilanza** della Biennale Internazionale di Antiquariato di Roma;
 - 15) la **partecipazione** alla prestigiosa **mostra internazionale *Le Pérugin, maître de Raphaël*** (Parigi, Musée Jacquemart-André, 12 settembre 2014-19 gennaio 2015);
 - 16) la **partecipazione** all’importante **Convegno internazionale** su Jean-Baptiste Wicar tenutosi a Lille nel 2006;
 - 17) il costante **rapporto con numerosi Atenei stranieri** come possono comprovare le relazioni finalizzate a **progetti ERASMUS** con le Università di **Valladolid, Siviglia, Leon, Budapest e Oxford**;
 - 18) la costante **collaborazione con strutture museali di tutto il mondo** finalizzata all’organizzazione di mostre su figure e protagonisti del Rinascimento e del Seicento italiano, mostre che hanno potuto contare su prestiti di indiscussi capolavori concessi anche in virtù delle solide referenze nazionali e internazionali del prof. Mancini;
 - 19) l’invito a tenere **conferenze o presentazioni di libri all’estero** (Montreal, Parigi, Budapest, Amburgo, Augsburg, Campione d’Italia);
 - 20) in considerazione dei suoi meriti scientifici il 16 marzo 2018 è stato invitato a tenere la **prolusione** all’Anno Accademico 2017/2018 dell’Università degli Studi di Perugia (titolo dell’intervento “I cieli dell’arte: dall’antichità agli albori della nuova scienza”). La prolusione si è tenuta alla presenza dell’astronauta ing. Samantha Cristoforetti e del prof. Roberto Battiston, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana.

Ha ricoperto posti di rilevante responsabilità nell’Ateneo di Perugia

- 1) **Membro del consiglio di Amministrazione** della Fondazione per l’Istruzione Agraria in rappresentanza dell’Università degli Studi di Perugia (dal 1997 al 2000);
- 2) **direttore del Dipartimento** di Studi Storico-Artistici dell’Università degli Studi di Perugia (dal 1999 al 2004);
- 3) **direttore del Dipartimento** di Scienze Umane e della Formazione dell’Università degli Studi di Perugia (dal 2005 al 2013) ;
- 4) **presidente del Comitato Ordinatore** (dal 2002 al 2005) del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Produzione Artistica (Sede di Terni);
- 5) **fondatore e coordinatore nazionale** (dal 2006 al 2009) di un dottorato di ricerca in Storia dell’Arte (sede amministrativa Perugia, sedi

- consorziate, in alternanza fra loro, Ferrara, Macerata, Pavia, Perugia, Roma-Top Vergata, Salerno, Siena-Stranieri, Urbino, Verona);
- 6) **membro del gruppo di lavoro** che ha studiato le linee-guida del nuovo corso magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
 - 7) **fondatore della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici**, con sede in Gubbio (sede amministrativa Perugia, sedi consorziate Urbino, Teramo, Chieti-Pescara, L'Aquila, Molise), e **presidente del comitato ordinatore** della stessa dal 2016 al 2019;
 - 8) responsabile di progetti **ERASMUS** da lui promossi in collegamento con le sedi di Valladolid, Leon, Siviglia, Budapest, Oxford.
 - 9) **membro del Senato Accademico** (novembre 2013-ottobre 2019) dell'Università degli Studi di Perugia in rappresentanza dei professori ordinari delle cinque aree umanistiche;
 - 10) dall'anno 2015 all'anno 2019 **Coordinatore del curriculum n. 2** "Storia, culture e immagini dal Medioevo all'Età contemporanea" del **Dottorato** di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa Antica e Moderna" (Università degli Studi di Perugia);
 - 11) **membro del Centro di Eccellenza Smart** dell'Università degli Studi di Perugia.

Ha ricoperto incarichi di tipo istituzionale a livello nazionale e internazionale

- 1) partecipazione, in qualità di **responsabile di unità operativa**, a un **progetto PRIN** approvato e finanziato (1998-2002) sulla *Scultura e l'arredo ligneo della dorsale appenninica umbro-marchigiana*;
- 2) partecipazione, in qualità di **coordinatore nazionale**, ad un **progetto PRIN**, approvato e finanziato, (2003-2005) intitolato *Sviluppo e sistematizzazione del censimento critico informatizzato dei manufatti lignei della dorsale appenninica umbro-marchigiana, abruzzese e lucana dal Medioevo al XIX secolo* (università consorziate: **Chieti, Potenza, Perugia, Urbino**);
- 3) partecipazione, in qualità di **coordinatore nazionale**, ad un **progetto PRIN** approvato e finanziato (2005-2007) intitolato *Souvenir d'Italie. Il viaggio in Italia nelle memorie scritte e figurative tra XVI e XIX secolo* (Università consorziate: **Genova, Napoli, Perugia, Pisa, Urbino**);
- 4) partecipazione, in qualità di **coordinatore nazionale**, ad un **progetto PRIN** approvato e finanziato (2012-2016) intitolato: *La scultura lignea in Europa fra Rinascimento e Barocco. Circolazione di maestranze, modelli e materiali tra Italia, Spagna, Francia e Germania* (università consorziate: **Perugia, Roma Tor Vergata, Salento, Napoli Suor Orsola Benincasa, Udine**; il progetto ha

inoltre coinvolto le università di **Barcellona, Madrid, Valladolid, Digione, Monaco di Baviera**);

- 5) partecipazione, in veste di **responsabile di una Research Line** (dal 2001 al 2004) del "Centro di eccellenza" dell'Università degli Studi di Perugia ("Tecnologie innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica");
- 6) **commissario o presidente di commissione** di numerosissimi concorsi a cattedra di prima, di seconda fascia e di ricercatore universitario (Atenei di **Pavia, Milano Statale, Milano Cattolica, Milano Bicocca, Parma, Siena-Stranieri, Perugia, Macerata, Urbino, Chieti-Pescara, Roma la Sapienza, Tuscia-Viterbo, Teramo, Molise-Campobasso, Napoli seconda Università, Salerno, Salento-Lecce, Bari, Palermo, Catania**);
- 7) **commissario o presidente di commissione** di numerose prove finali di dottorato in vari Atenei italiani, talvolta in co-tutela con Università estere;
- 8) **consulente per la storia dell'arte**, di un progetto internazionale per la ricostruzione della chiesa di San Benedetto a Norcia (il progetto è stato presentato dal prestigioso studio di Architettura Rafael Mondo di **Madrid**, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Architettura della **Harvard** University, con il Dipartimento di Archeologia della **Durham** University e con lo studio Alfio Barabani Architects di **Assisi**).